



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 6.90.30/04 - Fasc.1 - DR/PC

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

*Segnatura di protocollo riportata nei metadati
del sistema documentale di DoQui ACTA*

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

c.a. Dirigente Arch. Alessandro MOLA

c.a. Arch. Raffaella BANCHE

VIA PEC

urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

VIA MAIL

raffaella.banche@regione.piemonte.it

e p.c.

VIA PEC

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la
Liguria

c.a. Provveditore Ing. Francesco SORRENTINO

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

VIA DOQUI

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Divisione Edilizia Privata

c.a. Arch. Tiziana SCAVINO

Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito

Servizio Pianificazioni Esecutive

c.a. Arch. Maria Antonietta MOSCARIELLO

rif. 11.70. CONF_URB/25/2025 – Pratica n. C50307

Oggetto: Richiesta di accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

**Università degli Studi di Torino – A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino.
Ristrutturazione edile ed impiantistica del Reparto 'Chirurgia generale e specialistica' presso
il Padiglione Anestesiologia del P.O. Molinette.**

Ente proponente: Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino.

Rilascio del parere di competenza.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

In data 21/10/2025, ns. prot. n. 9836 (rif. 11.70. CONF_URB/25/2025 – Pratica n. C50307), è pervenuta all'Ufficio scrivente la nota della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, relativa alla ristrutturazione edile ed impiantistica del Reparto 'Chirurgia generale e specialistica' presso il Padiglione Anestesiologia del P.O. Molinette, nell'ambito della procedura di accertamento di conformità urbanistica ed edilizia, avviata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ai sensi del D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto prevede la realizzazione di n. 14 posti letto in terapia intensiva al secondo piano dell'edificio, con specifiche ripercussioni sull'impostazione progettuale degli impianti elettrici e speciali. Si prevede inoltre la rimozione di elementi mobili, arredi, allestimenti, infissi, rivestimenti in piastrelle e la demolizione di pareti divisorie, pavimentazioni, ceramiche e controsoffittature costituite da pannelli modulari.

Per la presente istruttoria sono stati esaminati tutti gli elaborati tecnici messi a disposizione dal Soggetto Proponente e si riscontra quanto segue.

L'intervento previsto non risulta subordinato né a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA, né a verifica di assoggettabilità a VAS o a VAS, pertanto non è interessato da procedimenti ambientali di competenza di questo Ufficio.

Ciò premesso, ad eccezione del carattere prescrittivo in merito agli aspetti connessi all'inquinamento acustico, elettromagnetico e da amianto, i contributi dell'Ufficio scrivente, relativamente alla compatibilità ambientale dell'intervento, sono espressi a titolo collaborativo, sulla scorta delle normative, indirizzi, direttive e/o atti di pianificazione europei, nazionali e locali in materia, articolati secondo gli indicatori ambientali che seguono e demandando al Soggetto Proponente le valutazioni in merito al loro eventuale recepimento e/o presa in carico.

Acustica

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, l'intervento in oggetto non comporta emissioni significative e, pertanto, non richiede la presentazione di valutazioni specifiche ai sensi del 'Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico' n. 318.

Circa l'impatto acustico generato nella fase di cantiere, si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del 'Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico' n. 318, le attività di cantiere per le quali sia previsto il rispetto dei valori limite per le sorgenti sonore non necessitano di alcuna specifica autorizzazione ai sensi del summenzionato Regolamento. In caso, invece, di superamento dei valori limite per le sorgenti sonore, l'impresa esecutrice dei lavori dovrà presentare apposita autorizzazione in deroga al rumore secondo le





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

modalità consultabili alla sezione *Ambiente* sul sito della Città di Torino, all'indirizzo internet <https://www.-comune.torino.it/servizi/autorizzazioni-cantieri-deroga-ai-limiti-inquinamento-acustico>.

Elettromagnetismo

Per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico, l'intervento in oggetto non comporta emissioni significative e, pertanto, non richiede la presentazione di valutazioni specifiche.

Manufatti contenenti amianto (MCA)

Non essendo state individuate situazioni rilevanti in materia, non si osservano elementi significativi ai fini dell'espressione del parere di competenza.

CAM

In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM (D.M. 23 giugno 2022), ferme restando le competenze e le prerogative specifiche della Stazione Appaltante relativamente al rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per gli appalti e interventi pubblici, si suggerisce l'adozione di materiali a basso impatto ambientale, la corretta gestione dei rifiuti di cantiere, l'attenzione all'efficienza energetica degli impianti e la minimizzazione degli impatti ambientali durante l'esecuzione dei lavori.

Si coglie l'occasione per segnalare la presenza di un refuso nella data del D.M. indicata negli allegati '*Piano di manutenzione*' e '*Relazione specialistica impianti meccanici*', nei quali è riportato "*Decreto del 11 Ottobre 2017*", cogente fino all'entrata in vigore dell'aggiornamento del 23 giugno 2022.

A tal proposito, a titolo collaborativo, si segnalano i seguenti temi:

- Tematica energetica: gli interventi prevedono la realizzazione dei nuovi impianti elettrici, speciali e l'adeguamento di quelli esistenti al piano interrato. Complessivamente, tali interventi migliorano la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza energetica dell'edificio, assicurando la conformità normativa e la possibilità di ottenere la certificazione degli impianti per la SCIA dei V.V.F.

Si ritiene utile un approfondimento atto a garantire che tutte le soluzioni progettuali adottate rispondano ai requisiti prestazionali e normativi previsti dal D.M. 23 giugno 2022 sui Requisiti Minimi di prestazione energetica degli edifici.

- Impatti derivanti dall'attività di cantiere: nell'ambito dell'intervento in oggetto, si propone di prestare particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività di cantiere, al fine di prevenire e controllare le potenziali interferenze con la componente atmosferica, con la componente idrica, con il suolo e con il traffico della zona, nonché definire la corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori, come esplicitato nella relazione sui criteri ambientali minimi, nello specifico, nella sezione "*Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere*" (capitolo 2.6 del D.M. 23 giugno 2022).





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Si segnala inoltre che, se richiesto in fase di affidamento dei lavori, dovrà essere redatto dall'Appaltatore il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione).

- Prestazioni e comfort acustici: nel contesto dell'intervento in oggetto, il D.M. 23 giugno 2022 n. 256, richiede il miglioramento dei Requisiti Acustici Passivi preesistenti. Al Criterio 2.4.11 'Prestazioni e comfort acustici' viene richiesto che "i valori prestazionali dei requisiti acustici passivi dei singoli elementi tecnici dell'edificio, partizioni orizzontali e verticali, facciate, impianti tecnici, definiti dalla norma UNI 11367 corrispondano almeno a quelli della classe II del prospetto 1 di tale norma". Inoltre, viene riportato che i "singoli elementi tecnici di ospedali soddisfino il livello di 'prestazione superiore' riportato nel prospetto A.1 dell'Appendice A di tale norma e rispettino, inoltre, i valori caratterizzati come 'prestazione buona' nel prospetto B.1 dell'Appendice B di tale norma". Infine, è indicato che "gli ambienti interni rispettino i valori indicati nell'appendice C della UNI 11367".

Il sopra richiamato CAM prevede, inoltre, che venga redatta apposita relazione acustica a firma di un Tecnico Competente in Acustica, di cui all'articolo 2, comma 6 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, che dimostri la sussistenza di quanto sopra dettagliato. Anche nei casi nei quali non sia possibile apportare un miglioramento, va assicurato almeno il mantenimento dei requisiti acustici passivi preesistenti.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile Tecnico E.Q.
Divisione Qualità Ambiente
Ing. Mara Sardi
(firmato digitalmente)

Il Dirigente
Divisione Qualità Ambiente
Arch. Lorenzo De Cristofaro
(firmato digitalmente)

Referenti istruttoria: Ing. Daniela Rapa, tel. 011.01120029
Ing. Paola Cicchini, tel. 011.01120105
Responsabile E.Q.: Ing. Mara Sardi, tel. 011.01120355
E-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it

